

Cyberstalking, diffamazione ed estorsione: sono i reati di cui è accusato un 29enne residente nelle Marche.

Per il giovane, il Gip di Bologna ha disposto gli arresti domiciliari con applicazione del braccialetto elettronico.

L'uomo, frequentato solo online, tramite i social e conversando aveva raccolto diverse informazioni su di lei.

Sempre spacciandosi per la vittima, aveva pubblicato su pagine social false confessioni di presunti abusi.

La trentenne avrebbe ricevuto anche minacce di morte per un imprecisato debito che avrebbe dovuto saldare.